

ANNO XXI - Dicembre 2016 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Shardolini



Stampa: Colorart - Località Mole - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Dicembre 2016

Abbonati per le vacanze nelle Comunicazioni, scritto Broc 20822

Il Gigli apre le porte

L'istituto propone tre date illustrative

A CURA DELLA PROF.SSA ASIA PIRONE

Tutto pronto all'Istituto Lorenzo Gigli di Rovato per gli open day. Il primo appuntamento si svolge il 19 Novembre. Una grande festa, dove, come sottolinea la Dirigente Monica Franca Gozzini Turelli, "tutti noi del Gigli apriamo le porte ad un "banchetto" fatto di tutte le cose buone che possiamo offrire: tutti i nostri corsi di studio, la didattica multimediale e quella laboratoriale, la Biblioteca, centro propulsore di tanti progetti, le attività del coro, del gior-nalino, i gemellaggi con altre scuole non italiane...". I protagonisti saranno gli studenti in ingresso e gli studenti del Gigli che avranno l'occasione di offrire il loro Know e Know how e soprattutto la loro gioia di essere nel mondo e con il mondo anche attraverso la scuola. Perché al Gigli l'imperativo è formare il cittadino che metta a disposizione il suo sapere e soprattutto il suo saper fare per la collettività. "Perché la scuola è di tutti e accan-to all'accoglienza, all'ascolto dell'altro, vogliamo sviluppare e potenziare la capacità e la propensione all'aiuto, alla condivisione, al mettersi a disposizione e al saper prendersi cura di". Il motto del Gigli è l'inclusività a 360°: l'idea che è sottesa a qualsiasi attività, curriculare ed extra-curriculare, è di occuparsi in maniera efficace ed efficiente di tutti i nostri studenti: nella nostra scuola ci impegniamo ad accorgerci in tempo delle condizioni di rischio e di

tutte le difficoltà, anche di quelle meno evidenti, in tutti gli alunni e proponendoci di rispondere in modo inclusivo alle difficoltà, attivando tutte le risorse "normali" e "speciali" dell'intera comunità scolastica e non.

Nella pratica quotidiana l'ascolto e la collaborazione reciproca fra tutte le figure coinvolte nella prassi inclusiva diventano l'asse portante concreto e operativo dell'intero processo educativo. Includere al Gigli non significa mettere in campo attività e progetti esclusivi per i ragazzi diversamente abili, includere per noi significa attivarci in concerto affinché tutti i nostri studenti, possano avere la possibilità di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica in tutte le sue sfaccettature. La scuola si impegna a raggiungere questi obiettivi attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere.

"La nostra mission è la formazione del cittadino eticamente fondato" - prosegue ancora la Turelli - ed in questa direzione lavoriamo con impegno, passione, professionalità e gioia, all'IPSA"(corsi quinquennali Manutenzione e assistenza tecnica/Manutenzione appa-rati e impianti industriali e civili)/Mezzi di trasporto e corsi triennali lefp operatore elettrico, meccanico e dei veicoli a motore) e al Liceo (Economico-Sociale, Scientifico, Linguistico, delle Scienze Umane). Dopo l'appuntamento di Sabato la scuola resterà aperta per il secondo Open Day nel pomeriggio di Venerdì 16 dicembre 2016 dalle 18:00 alle 20:00.

Inoltre sarà possibile anche quest'anno partecipare alle giornate di mini stage al Gigli nelle seguenti giornate: Sabato 3 dicembre 2016, Sabato 17 Dicembre, Sabato 14 gennaio, sempre dalle 8.30 alle 12.30. (Sul sito www.istitutogiglirovato.gov.it tutte le informazioni). Nel "Progetto orientamento" spicca anche l'attività di orientamento in uscita, che, come per quello in entrata, vede l'organizzazione e la supervisione della Referente all'Orientamento, Professoressa Miriam Bersini. Quest'anno, in collaborazione con Informagiovani, il nostro Istituto ha organizzato una serie di incontri, con lo scopo di fornire agli studenti informazioni utili ad avvicinarsi al mondo del lavoro.

Tra i temi degli incontri ci sarà, tra gli altri, la preparazione di un curriculum vitae, le modalità di accesso al mercato del lavoro e le analisi delle offerte di lavoro, le diverse tipologie di contratti di assunzione e il lavoro interinale, gli adempimenti necessari e le cose da sapere per iniziare un'attività di lavoro autonomo.

Nel pomeriggio di Sabato numerosi, accanto agli studenti, gli insegnanti coinvolti, sia dell'Ipsia che del Liceo. Ad affiancarli ci saranno, oltre alla Dirigente, i collaboratori vicari Prof. Antonio Niglia e Alberto Mangiarini. Il Gigli è una "Scuola arcobaleno", "da anni lavora incessantemente per stabilire relazioni, condividere e imparare dall'altro, favorire il dialogo, promuovere l'accoglienza; alla base delle nostre azioni poniamo l'esperienza della diversità come occasione per arricchirci".

In un momento di profonde trasformazioni del sistema scolastico italiano, inoltre, ci preme riportare l'intervento di due insegnanti del Liceo Scientifico circa "L'insegnamento della lingua latina nel liceo della riforma"

Chi ha paura del Latino? Perché partire da un interrogativo di questo tipo? "Perché ogni volta che in occasione dell'orientamento per la terza media spieghiamo i curriculum liceali a ragazzi e genitori, veniamo apostrofate con numerose richieste di chiarimento sull'utilità e sulla difficoltà della lingua latina. E' ora di sfatare la mala informazione che tuttora perseguita l'iscrizione a determinati percorsi liceali e allo Scientifico in primis. La Riforma dei Licei nel 2010 ha ridefinito materie di insegnamento, monte ore, finalità, obiettivi e contenuti. Lo studio della Lingua e della cultura latina, insegnamento di indirizzo nel Liceo Classico, è previsto nel curriculum del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico. E' una Riforma che dà spazio alle ore in laboratorio, all'Informativa, agli stage e, quindi, viene naturale chiedersi "A che serve il Latino?" nell'era digitale e, soprattutto ai nativi digitali? Ha ancora senso che i ragazzi di oggi, come i loro genitori e i loro nonni, trascorrono ore ad imparare rosa,rosae, paradigmi verbali, a capire conosciuto temporum e oratio obliqua, ma soprattutto a decifrare passi di Cicerone, Livio, Tacito espressi in una lingua morta?

Si, ha senso soprattutto se l'insegnamento mira a far comprendere che, lungi dall'essere una lingua morta, il latino è vitale non solo nelle parole italiane della quotidianità, ma ha conquistato e tuttora conquista il mondo anche attraverso l'inglese. Bastano pochi esempi, e proprio nel mondo dell'informatica, è l'attenzione dei ragazzi è subito catturata: informatica deriva dal francese *information automatique* a sua volta mediati dal latino *informare* nel senso di "dar forma", "plasmare" e dal greco *automatizmos* che significa "azione spontanea"; computer è dal verbo latino *computare* con il significato di "contare, calcolare"; "connettersi" parte certo dall'inglese *to connect* che, però, risale al latino *connectere* "congiungere, intrecciare".

Da qui ad insegnare ai giovani studenti che riflettere sui meccanismi linguistici, sul significato etimologico delle parole significa avere in mano la chiave d'accesso al sapere il passo è breve: la lingua è lo strumento principe della comunicazione orale, scritta e digitale, possederla correttamente significa fare di ogni forma di comunicazione un ponte che rende possibile "mettere in comune" con l'altro la propria esperienza, le proprie idee per una reale condivisione. Un altro passo brevissimo porta gli studenti a comprendere che in lingua latina si è espressa la classicità romana che, alimentata dalla cultura greca e sviluppata poi nei secoli con l'apporto di altre forme di pensiero quali quello cristiano e arabo, è il fondamento delle moderne democrazie europee in cui identifichiamo un modello politico che garantisce i valori intramontabili della libertà, della giustizia e della pace. Per questo si possono ancora studiare declinazioni, verbi, casi e cimentarsi nel decifrare gli scritti. Ed ora l'altro quesito: è veramente così difficile e impegnativo lo studio del latino? Certo, ma come tutte le altre discipline in un percorso liceale. Come la matematica, la fisica, la lingua inglese... ci vogliono

metodo e costanza. Le tre ore settimanali della Riforma del 2010 hanno preteso una semplificazione della grammatica a favore di un approccio culturale fondato sul confronto tra le lingue più che sul processo di traduzione. Nessuna paura del latino, quindi, ma solo il piacere di sentirsi parte della nostra storia.

.....
Prof. SSA Asia Pirone
.....
ASIA.TFA@LIBERO.IT
.....

SCUOLA Da settembre si aggiungerà il nuovo indirizzo professionale di estetista; intanto il liceo scientifico rovatense vola nella classifica di Eduscopio

Nuove sfide per l'istituto superiore «Lorenzo Gigli»

Tutte le novità nell'open day del 18 dicembre; tra i progetti spicca un laboratorio di dialogo interculturale e interreligioso

ROVATO (vsf) Brillanti traguardi e nuove sfide per l'istituto «Lorenzo Gigli» di Rovato. L'ottimo sesto posto conquistato dal liceo scientifico rovatense nella classifica dei licei bresciani stilata da Eduscopio, che confronta le scuole secondarie comparando i risultati ottenuti dagli studenti all'università, è solo l'ultimo dei risultati positivi conseguiti dall'istituto rovatense, che vanta una popolazione scolastica in aumento, con 956 iscritti, e un'offerta formativa in crescita. A settembre 2016 partirà infatti il corso di formazione professionale regionale di «Operatore del benessere: estetista», completamente gratuito: un indirizzo che consentirà alla scuola di ampliarsi a un professionale femminile, rispondendo a un'esigenza del territorio. Le novità e i progetti attivati all'istituto - che ai licei scientifico, scientifico con opzione scienze applicate, linguistico, delle scienze umane ed economico sociale affianca i corsi triennali di operatore meccanico, elettrico e riparatore di veicoli a motore e i percorsi quinquennali - saranno presentati

nell'open day in programma venerdì 18 dicembre dalle 17.30 alle 20.30.

«E' in atto un fortissimo cambiamento e credo che fuori sia percepito - ha sottolineato la dirigente scolastica **Monica Gozzini Turelli** - La scuola è una famiglia più grande; una scuola inclusiva, accogliente e attenta ai ragazzi: questa è la direzione giusta. Stiamo lavorando sulla disciplina, sull'educativo contemporaneamente al didattico, perché la scuola deve insegnare a essere cittadini, a mettere a disposizione il sapere e il saper fare per la collettività».

In linea con la *mission* dell'istituto, che crede e lavora fermamente per la formazione del civis eticamente fondato, sono state proposte iniziative

innovative come il *Maintenance day*, giornata della manutenzione con squadre formate da ragazzi, personale

della scuola e genitori, e i «venerdì del Gigli»: pomeriggi in cui la scuola resta aperta e diventa un luogo vivo, ospitando varie attività, dal giornalino al laboratorio di dialogo interculturale e interreligioso (fondamentale in una scuola con oltre 30 nazionalità), dalla band agli incontri di lettura in biblioteca, dal gruppo teatrale al gruppo acrobati. Il tutto lavorando sull'inclusività a 360 gradi.

«Non abbiamo progetti specifici per i disabili perché i disabili accedono a tutti i progetti - spiega la preside - Il mio motto è che siamo tutti diversamente abili e tutti stranieri per qualcuno».



Monica Gozzini Turelli

ISTRUZIONE Open day venerdì scorso all'istituto superiore, per i ragazzi delle medie e i loro genitori

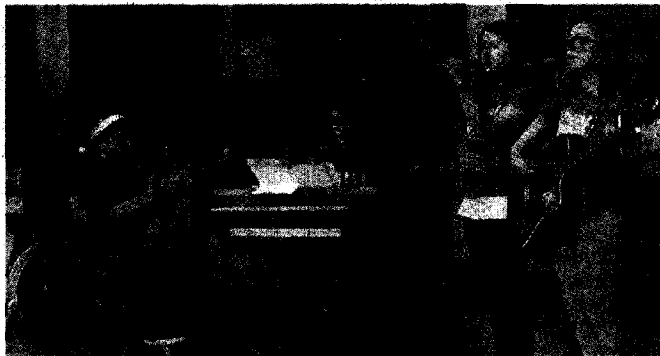
Il «Gigli» apre le porte: tanti visitatori

«La mission della nostra scuola è formare cittadini modello, in grado di migliorare questo mondo»

ROVATO (ffc) Porte aperte per l'istituto di istruzione superiore «Lorenzo Gigli», che offre per la seconda volta la possibilità ai ragazzi di terza media e ai rispettivi genitori la possibilità di conoscere la scuola dall'interno. Dopo il grande successo d'affluenza del 28 novembre, la scuola superiore rovatense ha realizzato un secondo open day, svoltosi nella giornata di venerdì 18 dicembre, prevedendo una serie di visite per dar modo ai potenziali iscritti di familiarizzare con la struttura ed entrare in contatto con l'offerta didattica. Genitori e figli sono stati inizialmente accolti nell'aula magna dell'istituto, dove ha avuto luogo una performance di benvenuto da parte della «Gigli Band». In seguito, la preside **Monica Gozzini Turelli** ha tenuto un discorso di accoglienza, nel quale ha ricordato l'importanza sociale sostenuta dalla formazione scolastica, e che il Gigli è intenzionato a perseguire: «La mission della nostra scuola è formare cittadini modello, eticamente fondati, in modo che



possano essere in grado di prendere nelle proprie mani e migliorare questo mondo un po' malandato che la generazione precedente gli sta lasciando». In seguito, sono stati presentati alcuni progetti didattici e formativi da tempo sostenuti dall'istituto, come «l'Informagigli», il giornalino scolastico totalmente gestito dagli studenti, e l'apertura della biblioteca scolastica tutti i venerdì po-



A sinistra la preside, sopra un momento dell'open day

meriggio da gennaio, per farla diventare luogo di scambio didattico per incontri di lettura, dialoghi interculturali ed interreligiosi e cineforum.

Perfezionata anche l'offerta formativa con l'indirizzo «Operatore del benessere: estetista», corso triennale regionale che partirà a settembre 2016.

Al termine di questo discorso introduttivo, i genitori sono stati divisi

in diversi gruppi e guidati da insegnanti e alunni all'interno dei numerosi laboratori e aule didattiche dell'istituto che, oltre a cinque diversi corsi per liceo, tradizionale, scienze applicate, linguistico, scienze umane ed economico sociale, affianca anche i corsi triennali regionali e quinquennali di operatore meccanico, elettrico e riparatore veicoli a motore.

IN BREBEMI

Vinto dalla disperazione è a un passo dal suicidio: lo salva la Polizia stradale

ROVATO (mho) A un passo dal suicidio, viene salvato dalla Polizia stradale mentre scrive la lettera d'addio. È successo giovedì 17 dicembre alle 15.30 lungo la «Brebemi», in territorio di Rovato. L'uomo, un 35enne residente a Castelli Calepio, stava sostando nella sua Bmw su una piazzola di emergenza dell'autostrada quando è stato notato da una pattuglia della Polstrada di Chiari. Gli agenti hanno accostato e, scesi dalla gazzella, si sono avvicinati all'abitacolo. L'uomo impugnava una penna e, su un foglio del manuale dell'auto con tanto di simbolo della casa automobilistica, stava scrivendo parole di addio alla famiglia e invitando i propri genitori a prendersi cura della figlia.

Nel corso di una attenta perquisizione i poliziotti hanno recuperato una dose da 0,5 grammi di cocaina, ma non è chiaro se l'aspirante suicida se la fosse procurata (a suo dire, in stazione a Rovato) per affrontare la morte. Successivamente si è appreso che alle sue spalle si era da poco consumato un divorzio e che la figlia a cui faceva riferimento si trova in affido. Una volta tranquillizzato è stato riaccompagnato dai genitori e segnalato alle autorità competenti: Prefettura, Motorizzazione, Servizi sociali, Polizia locale.

“Open day al Lorenzo Gigli di Rovato”



Una grande festa, dove, come sottolinea la Dirigente Monica Franca Gozzini Turelli, “tutti noi del Gigli abbiamo aperto le porte ad un “ban-chetto” fatto di tutte le cose buone che possiamo offrire: tutti i nostri corsi di studio, la didattica multimediale e quella laboratoriale, la Biblioteca, centro propulsore di tanti progetti, le attività del coro, del giornalino, i gemellaggi con altre scuole non italiane ecc.” I protagonisti sono stati gli studenti in ingresso e gli studenti del Gigli che hanno avuto l'occasione di offrire il loro Know e Know how. Dopo l'appuntamento di Sabato 19 novembre la scuola resterà aperta per il secondo **Open Day nel pomeriggio di Venerdì 16 dicembre 2016 dalle 18.00 alle 20.00.** Inoltre sarà possibile anche quest'anno partecipare alle giornate di mini stage al **Gigli Sabato 17 Dicembre e Sabato 14 gennaio dalle 8.30 alle 12.30.**

Nel “Progetto orientamento” spicca anche l'attività di orientamento in uscita, che, come per quello in entrata, vede l'organizzazione e la supervisione della Referente all'Orientamento, **prof.ssa Miriam Bersini.**

Quest'anno, in collaborazione con Informagiovani, l'Istituto ha organizzato una serie di incontri, con lo scopo di fornire agli studenti informazioni utili ad avvicinarsi al mondo del lavoro.

Tra i temi degli incontri ci sarà, tra gli altri, la preparazione di un curriculum vitae, le modalità di accesso al mer-

cato del lavoro e le analisi delle offerte di lavoro e le cose da sapere per iniziare un'attività di lavoro autonomo. “In un momento di profonde trasformazioni del sistema scolastico italiano, inoltre – continua la Dirigente – ci preme riportare l'intervento degli insegnanti del Liceo Scientifico circa “L'insegnamento della lingua latina nel liceo della riforma”.

Chi ha paura del Latino? Perché partire da un interrogativo di questo tipo? “Perché ogni volta che in occasione dell'orientamento veniamo apostrofate con numerose richieste di chiarimento sull'utilità e sulla difficoltà della lingua latina”.

Viene naturale chiedersi: “A che serve il Latino?”

nell'era digitale e, soprattutto ai nativi digitali? Ha ancora senso studiarlo?

Sì, ha senso e bastano pochi esempi per capirlo, anche nel mondo dell'informatica, difatti l'informatica deriva dal francese information automatique a sua volta mediata dal latino informare nel senso di “dare forma”, “plasmare” e dal greco automatismos che significa “azione spontanea”; computer è dal verbo latino computare con il significato di “contare, calcolare”. Da qui ad insegnare ai giovani studenti che riflettono sui meccanismi linguistici, sul significato etimo-logico delle parole significa avere in mano la chiave d'accesso al sapere il passo è breve.

Mauro Ferrari